



ISTITUTO COMPRESIVO “G. MICHELI”
di Scuola dell’Infanzia, Primaria e SSPG
Via G. Micheli 16/A 43122 PARMA
Tel. 0521/780821 – Fax 0521/774806
E-mail: pric826004@istruzione.it
Web: <http://www.icmicheli.edu.it>



REGOLAMENTO CONCERNENTE LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DI LOCALI SCOLASTICI

- AULA POLIFUNZIONALE SAN LEONARDO-

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO
IC MICHELI DI PARMA

I.C. "GIUSEPPE MICHELI" - PARMA
Prot. 0007427 del 20/10/2022
IV (Uscita)

VISTO l’articolo 1 della LEGGE 107 del 13/07/2015 comma 7 “lettera m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese “

VISTO l’articolo 1 della LEGGE 107 del 13/07/2015 comma 5 “Ai fini della predisposizione del piano, il dirigente scolastico promuove i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio; tiene altresì conto delle proposte e dei pareri formulati dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e, per le scuole secondarie di secondo grado, degli studenti.”

VISTO l’articolo 1 della LEGGE 107 del 13/07/2015 comma 22 “Nei periodi di sospensione dell'attività didattica, le istituzioni scolastiche e gli enti locali, anche in collaborazione con le famiglie interessate e con le realtà associative del territorio e del terzo settore, possono promuovere, nell'ambito delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, attività educative, ricreative, culturali, artistiche e sportive da svolgere presso gli edifici scolastici.”

VISTO l’articolo 1 della LEGGE 107 del 13/07/2015 comma 60 che alla lettera c) prevede l’apertura della scuola al territorio e possibilità di utilizzo degli spazi anche al di fuori dell'orario scolastico.

VISTO l’articolo 1 della LEGGE 107 del 13/07/2015 comma 61 “I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi. “

VISTO l’Art. 38 del DECRETO INTERMINISTERIALE n.129 del 28 Agosto 2018 indicante l’uso temporaneo e precario dell'edificio scolastico che prevede che “1. Le istituzioni scolastiche possono concedere a terzi l'utilizzazione temporanea dei locali dell'edificio scolastico, nel rispetto di quanto previsto nella delibera di cui all'articolo 45, comma 2, lett. d), a condizione che ciò sia compatibile con finalità educative, formative, ricreative, culturali, artistiche e sportive e con i compiti delle istituzioni medesime. 2. La concessione in uso dei locali dell'edificio scolastico può avvenire anche nei periodi di sospensione dell'attività didattica, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1, comma 22, della legge n. 107 del 2015. 3. Il concessionario assume gli obblighi di

custodia dei locali ricevuti e dei beni ivi contenuti ed è gravato in via esclusiva di ogni responsabilità connessa alle attività che svolge nei predetti locali, con riferimento agli eventuali danni arrecati a persone, a beni, nonché alle strutture scolastiche. Il concessionario assume, altresì, l'obbligo di sostenere le spese connesse all'utilizzo dei locali. 4. Fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente, i locali dell'edificio scolastico possono essere concessi esclusivamente per utilizzazioni precarie e di carattere sporadico e previa stipulazione, da parte del concessionario, di una polizza per la responsabilità civile con un istituto assicurativo.

VISTO Il Patto di collaborazione per la realizzazione del progetto "SCUOLE E QUARTIERE IN DIALOGO" prot n. 36557 dell'1.03.2021 tra il comune di parma, ccv san leonardo, ic micheli, ic toscanini, associazione open art aps e asd, amici della biblioteca, gruppo scuola cooperativa sociale, comunita' solidale parma, manifattura urbana, balliamo sul mondo.

PREMESSO che i locali scolastici sono di proprietà del COMUNE di PARMA

REDIGE

il seguente **REGOLAMENTO CONCERNENTE LA CONCESSIONE IN USO TEMPORANEO E PRECARIO DI LOCALI SCOLASTICI, nello specifico la concessione d'uso a enti terzi dell'AULA POLIFUNZIONALE SAN LEONARDO .**

Art. 1 L'AULA POLIFUNZIONALE è situata in via Milano 14. Fanno parte dello spazio un'entrata nella zona ex-Scarabocchio, un'aula e un bagno adiacente.

Art. 2 L'uso dell'aula è riservato prioritariamente alle classi e alle attività didattiche, organizzative, amministrative dell'I.C. Micheli di Parma, in seguito definito Istituto referente.

Art. 3 Scuole, Enti e Associazioni che hanno sottoscritto il patto di Collaborazione per la realizzazione del progetto "Scuola e quartiere in dialogo", o altri enti e associazioni del territorio, in seguito anche definiti soggetti esterni o concessionari, possono, dietro motivata richiesta, usufruire dell'AULA POLIFUNZIONALE per attività che non si contrappongano alle finalità dell'Istituto referente espresse nel PTOF, per l'espletamento delle finalità previste dal Patto di Collaborazione per il progetto "Scuola e quartiere in dialogo" e più in generale per la realizzazione di attività aventi finalità di promozione culturale, sociale e civile dei cittadini e senza fine di lucro, anche in periodi di sospensione delle attività didattiche.

PROGETTO SCUOLA E QUARTIERE IN DIALOGO

Art. 4 Il progetto "Scuola e quartiere in dialogo" si propone di mettere in relazione le due realtà scolastiche, IC MICHELI E IC TOSCANINI, con il quartiere su cui sono ubicate per la promozione di una condivisione partecipativa di iniziative culturali in sinergia con il territorio, partendo dai bambini e coinvolgendo genitori e famiglie fino ad arrivare a tutte le realtà presenti nel quartiere.

Attraverso le iniziative attivate dal progetto si intende favorire:

- lo sviluppo della cultura della memoria,
- la conoscenza della storia del quartiere e delle storie delle persone per scrivere insieme una narrazione che coltivi l'appartenenza e la partecipazione valorizzando tutte le risorse presenti.

Allo scopo di:

1. Attivare processi/sperimentazioni, in rete pubblico/privato, che strutturino prassi (relazioni/contesti/esperienze) tra scuola e territorio, per la promozione di: benessere, partecipazione attiva, successo scolastico, corresponsabilità, inclusione.
2. Ri-allestire i contesti scolastici per rafforzare la partecipazione quali forme di cittadinanza
3. Strutturare i passaggi tra scuole del quartiere attraverso esperienze 'ponte' che allenino competenze meta-cognitive e inneschino legami tra i soggetti attivi
4. Equipaggiare patti di corresponsabilità tra scuola e famiglie per rafforzare l'alleanza educativa
5. Co-progettare strumenti tra scuola ed extra scuola per valorizzare gli apprendimenti esperienziali e tradurli in competenze riconosciute
6. Fare della scuola un ambiente di ricerca, di formazione e di aggregazione aperto agli studenti, docenti, alle famiglie, al quartiere, con il fine di promuovere la crescita civica e il senso di appartenenza al territorio (quartiere e scuola)
7. Coltivare, attraverso il fare, il rispetto e la cura del bene comune, non più un luogo chiuso all'esterno, ma uno spazio al centro del quartiere, "aperto" alla comunità.

Per realizzare gli obiettivi previsti dal progetto e pianificare le attività le scuole, gli enti e le associazioni che hanno sottoscritto il patto di Collaborazione per la realizzazione del progetto "Scuola e quartiere in dialogo" si impegnano a riunirsi almeno 2 volte l'anno con convocazione a cura dell'Istituto referente.

CARATTERISTICHE DELL'AULA

Art. 5 L'aula funge da aula didattica/ biblioteca / aula multimediale/ sala conferenze/ pertanto vi sono riposti libri e strumentazione multimediale, è dotata di riscaldamento e condizionamento autonomo con accensione tramite telecomando e ingresso/uscita e bagno autonomi senza possibilità di accesso ai locali scolastici.

Art. 6 Tutti coloro che usufruiscono della suddetta aula sono tenuti pertanto a:

- lasciare in ordine il locale e il bagno di pertinenza;
- rimettere a posto le sedie;
- ripristinare le posizioni delle attrezzature, libri negli scaffali;
- spegnere la strumentazione, se usata, seguendo le indicazioni;
- assicurarsi di spegnere le luci, pompa di calore/condizionatore;
- assicurarsi di chiudere porte e finestre e cancello entrata/uscita ex-scarabocchio;
- riconsegnare le chiavi.

PRENOTAZIONI

Art. 7 La prenotazione da parte di soggetti esterni deve avvenire tramite e-mail all'indirizzo dell'Istituto referente

pric826004@istruzione.it

dsga@icmicheli.edu.it

almeno 7 giorni prima compilando il Registro di utilizzo allegato.

ORARI

Art. 8 I soggetti esterni possono usufruire dell'aula in orari non coincidenti con le lezioni o con altre attività programmate dall'Istituto referente e comunque non prima delle ore 17.00.

Art. 9 L'eventuale necessità di un uso coincidente con l'orario scolastico deve essere concordata e pianificata con l'istituto referente.

Art. 10 In caso di utilizzo serale, le attività devono concludersi entro le ore 23.00.

Art. 11 I soggetti esterni sono tenuti a ritirare le chiavi dell'aula presso la segreteria dell'Istituto referente entro le ore 14,00 del giorno dell'uso e restituirle entro le ore 09.00 del giorno successivo.

PULIZIA

Art. 12 La pulizia ordinaria dell'aula e dello spazio adiacente l'ingresso può essere
- a carico del personale ATA interno all'Istituto referente. Si chiede un contributo di Euro 30 da versare tramite bollettino Pago PA.

- a carico del concessionario che dovrà provvedere a proprie spese alla pulizia dell'aula.

Il comune e i propri organi e le scuole non sono tenute ad effettuare le pulizie ordinarie.

AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Art. 13 I soggetti esterni possono contribuire alla manutenzione e al potenziamento dei materiali e delle attrezzature in dotazione all'aula previo accordo con l'Istituto referente

DANNI

Art. 14 I soggetti esterni che usufruiscono dell'aula per effettuare attività didattiche e culturali sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro dello spazio.

Art. 15 Qualsiasi danno, guasto, rottura o malfunzionamento o anomalie all'interno dello spazio in concessione dovrà essere tempestivamente segnalato all'Istituto referente.

Art. 16 L'inosservanza di quanto stabilito al precedente punto comporterà per il concessionario l'assunzione a suo carico di eventuali conseguenti responsabilità.

Art. 17 Il concessionario è responsabile di ogni danno causato allo spazio, agli arredi, agli impianti da qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa a lui direttamente imputabile o imputabile a terzi presenti nel locale in occasione dell'utilizzo del locale stesso.

Art. 18 Qualunque danno arrecato allo spazio o alle attrezzature in esso riposte SARA' ADDEBITATO a coloro che ne avevano fatto richiesta ed usufruito.

DIVIETI

Art. 19 Si ricorda il divieto di fumare all'interno dei locali pubblici.

Art. 20 E' vietato spostare e modificare l'impianto multimediale; vietato, altresì, inserirvi, se non temporaneamente e per le finalità e i tempi della concessione, contenuti di qualsiasi genere.

Art. 21 E' vietato al concessionario l'installazione di strutture fisse.

Art. 22 E' vietato lasciare in deposito all'interno del locale e fuori dell'orario di concessione attrezzi e quant'altro se non previa autorizzazione dell'Istituto referente.

ART. 23 E' vietato cedere ad altri l'uso dell'Aula Polifunzionale e degli spazi attigui e utilizzarla, anche temporaneamente o parzialmente, o consentirne l'utilizzazione a qualsiasi titolo per finalità diverse dai termini della concessione

GARANZIE

Art. 24 I soggetti esterni sono tenuti alla consegna di copia del documento di riconoscimento, alla lettura, all'osservazione e alla sottoscrizione del presente REGOLAMENTO firmando il Registro allegato.

Art. 25 L'Istituto referente ed il Comune devono in ogni caso ritenersi sollevati da ogni responsabilità civile o penale, rispettando anche le norme vigenti di sicurezza / antincendio e primo soccorso, derivante dall'uso dei locali da parte di terzi, che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e sono tenuti a cautelarsi al riguardo mediante stipula di apposita polizza assicurativa o adottando altra misura cautelativa.

Art. 26 L'AULA e l'AREA ADIACENTE DEVE ESSERE LASCIATA NELLE MEDESIME CONDIZIONI IN CUI SI E' TROVATA. QUALORA CIO' NON AVVENISSE SI PERDEREBBE IL DIRITTO AD UN SUCCESSIVO USO.

Art. 27 La concessione è disposta dal Dirigente Scolastico dell'Istituto referente. Il provvedimento dirigenziale farà richiamo: - all'esonero di responsabilità dell'Istituzione Scolastica e del Comune, proprietario del locale, per l'uso dello spazio; - al rimborso e riparazione di eventuali danni provocati per colpa o negligenza.

Art. 28 La concessione può essere revocata in qualsiasi momento per motivate e giustificate esigenze dell'Istituto referente.

ALLEGATO, al presente REGOLAMENTO, il REGISTRO UTILIZZO AULA POLIFUNZIONALE DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI.

Il presente REGOLAMENTO viene approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA n. 52 del 29.09.2022

